Anno Sportivo 2023

Specialità Petanque

Campionati di società di categoria

SOMMARIO

PREMESSE **2**

NORME GENERALI **2**

Composizione della rosa **3**

Composizione della squadra **3**

Calendario **3**

REGOLAMENTO TECNICO E CLASSIFICHE **4**

Formula tecnica del campionato di 1ª categoria **4**

Formula tecnica del campionato di 2ª e 3ª categoria **4**

Divise **5**

Time out **5**

Esempio di inizio di una giornata di campionato **5**

In caso di espulsione **6**

FASE FINALE **6**

Campionato di 1ª categoria **6**

a. **Semifinale** 6

b. **Finale** 7

Campionati di 2ª e 3ª categoria **7**

a. Quarti di finale 7

b. Semi finale 7

c. Finale 7

Irregolarità **7**

PREMI – CONTRIBUTI CAMPIONATI DI CATEGORIA **8**

PREMESSE

a) Ai campionati di categoria possono iscriversi tutte le società regolarmente affiliate alla FIB per la stagione in corso. Per il campionato di 1ª categoria non possono iscriversi le società che hanno già una squadra iscritta nel campionato di serie A o A2 maschile.

b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor. La denominazione assunta in campionato da parte della squadra dovrà essere indicata sul WSM all'atto dell'iscrizione.

c) La durata varierà in base al numero di formazioni iscritte. Le fasi qualificatorie territoriali dovranno concludersi entro il mese di maggio.

d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota di iscrizione fissata dal Consiglio Federale in Euro 300,00 per la 1ª categoria ed euro 100,00 per la 2ª e 3ª categoria, sarà da corrispondere entro la data del 31 gennaio 2023, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM. Le delegazioni provinciali, unitamente ai comitati regionali di pertinenza, possono applicare una quota aggiuntiva alla quota federale previa autorizzazione del CTU, da regolarizzare nel rispetto delle procedure amministrative previste dalla FIB per le liberalità. Le procedure da seguire per il pagamento saranno esplicitate ai richiedenti al momento dell'autorizzazione.

e) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni tecniche di specialità emanate dalla FIB ed il regolamento di gioco.

f) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. I campionati si articolano in:
   a. campionato di 1ª categoria;
   b. campionato di 2ª categoria;
   c. campionato di 3ª categoria;
2. I campionati si svolgeranno:
   a. 1ª categoria tramite due raggruppamenti: NORD e SUD. Le squadre di ogni raggruppamento saranno suddivise in gironi all'italiana di sola andata, regionali o interregionali in base al numero di formazioni iscritte e comunque ogni girone non potrà essere formato da più di 8 squadre. In caso di più formazioni sarà cura del CTU in collaborazione con i comitati regionali interessati a procedere al sorteggio dei singoli gironi.
   b. 2ª e 3ª categoria si disputano in gironi all'italiana provinciali, regionali o interregionali in base al numero di formazioni iscritte.
3. Ogni società può iscrivere:
   a. al campionato di 1ª categoria 1 sola squadra e soltanto di una società che non abbia già squadre che militano nello stesso anno agonistico nel campionato di serie A o A2 maschile;
   b. ai campionati di 2ª e di 3ª categoria un numero illimitato di squadre.
4. Prima dell'inizio del campionato di 1ª categoria, le società iscritte devono comunicare agli organi territoriali di appartenenza la sede di gioco individuata per disputare la giornata in casa, indicando anche il numero di campi coperti e scoperti disponibili.
5. Le società iscritte ai campionati di categoria per l'anno agonistico 2023, potranno usufruire di tutti i loro giocatori regolarmente tesserati per la società e potranno inoltre attingere da altre società un massimo di 2 atleti in prestito.

a. A fronte del prestito la società che lo utilizza deve versare alla FIB una tassa di euro 50,00 per ogni giocatore, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.

Composizione della rosa

6. Per le società che partecipano a più di un campionato è fatto divieto, pena l'esclusione da tutti i campionati di categoria, di utilizzare un atleta che sia già sceso in campo (anche come sostituto) in una giornata di un altro campionato di serie o di categoria della stessa specialità.
7. L'istituto del prestito utilizzabile come da punto 5 delle "Norme generali" è da finalizzare prima dell'inizio del campionato.
8. La rosa potrà essere composta da un numero indefinito di atleti, anche stranieri comunitari, dei quali solo uno potrà essere extracomunitario.
9. È consentito integrare la rosa delle squadre partecipanti ai campionati di categoria, con tesserati della propria società in qualsiasi momento del campionato, a condizione che gli stessi risultino tesserati della medesima società prima dell'inizio del campionato.
10. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutti i componenti della rosa, della certificazione sanitaria all'uopo prevista in corso di validità.

Composizione della squadra

11. Ad ogni incontro la squadra dovrà essere composta da:
    a. 1 tecnico (non giocatore);
    b. atleti delle seguenti categorie:
        i. 1ª categoria: massimo 9 e minimo 6 atleti di categoria A, B, C e D che abbiano compiuto 13 anni, gli atleti juniores e le atlete giocheranno con la categoria di abilitazione senior maschile. Potranno essere inseriti in squadra un massimo di 3 atleti di categoria A per ogni incontro;
        ii. 2ª categoria: massimo 9 e minimo 6 atleti di categoria C, D che abbiano compiuto 13 anni, gli atleti juniores e le atlete giocheranno con la categoria di abilitazione senior maschile.
        iii. 3ª categoria: massimo 9 e minimo 6 atleti di categoria D che abbiano compiuto 13 anni, gli atleti juniores e le atlete giocheranno con la categoria di abilitazione senior maschile.
    c. 1 dirigente societario (facoltativo).
12. Il tecnico deve essere un tesserato F.I.B. della società (tessera da atleta o da dirigente).
13. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto):
    a. il tecnico;
    b. minimo 6 atleti.

Calendario

14. Il calendario dei campionati di categoria relativo alla fase iniziale è predisposto ed emanato dagli organi territoriali di competenza, il calendario della fase finale è emanato dalla CTU.
15. Il CTU, il comitato regionale, la delegazione provinciale per quanto di loro competenza possono derogare, rinviare gli incontri di campionato:
    a. previo accordo tra le società interessate, per:
        i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
    b. senza accordo tra le società interessate, per:

i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;

ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica Regionale di appartenenza.

REGOLAMENTO TECNICO E CLASSIFICHE

16. Gli incontri dei campionati di categoria verranno disputati con la formula tecnica di seguito specificata.

Formula tecnica del campionato di 1ª categoria

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	una terna e tre individuali in contemporanea	1,2,3,4
2°	una terna e tre individuali in contemporanea	1,2,3,4
3°	tre coppie in contemporanea	1, 2, 4

17. I sei atleti che disputano il secondo turno, devono essere diversi dagli atleti che hanno disputato le medesime prove nel primo turno, sostituti compresi.

Formula tecnica del campionato di 2ª e 3ª categoria

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	due terne in contemporanea	1,3
2°	una terna, una coppia e un individuale in contemporanea	1,2,3

18. Per esigenze territoriali la formula potrà essere modificata nella prima fase territoriale, con autorizzazione del CTU.
19. Al termine di ogni giornata viene stilata la classifica generale parziale.
20. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
    a. 2 punti partita per ogni vittoria;
    b. 1 punto partita per ogni pareggio.
21. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
    a. 3 punti per la vittoria
    b. 1 punto per il pareggio
    c. 0 punti per la sconfitta
22. Allo scopo di stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più società al termine del campionato, si procede alla compilazione di una graduatoria tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le società in parità:
    a. scontro diretto;
    b. differenza punti partita (ad esempio: 2 punti per la vittoria e 1 punto per il pareggio);
    c. differenza punti nelle prove;
    d. maggior numero di punti fatti nelle prove;
    e. minor numero di punti subiti nelle prove;
    f. numero di atleti italiani con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il campionato, intesi come presenze in campo.

    Dove i punti partita sono ad esempio 2 punti per la vittoria della prova, 1punto per il pareggio e 0 punti per la sconfitta, mentre i punti nelle prove sono il risultato della partita quindi 13 a 5 oppure 10 a 9.

22a. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni del CTU comunicate appositamente.

23. Tutte le prove disputate nel campionato di categoria sono a tempo determinato di 50 minuti per le prove a terne e coppie, 45 minuti per la prova individuale, secondo quanto stabilito dalle "NORME GENERALI per le PARTITE A TEMPO DETERMINATO". È sempre ammesso il pareggio tranne che nella fase finale, se non diversamente specificato. Il tempo di giocata di ciascuna boccia e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
24. Nelle partite a tempo un'atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova;
    a. questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per i suoi compagni di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
    b. se il giocatore non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.

Divise

25. Tutte le società devono presentare i loro atleti all'incontro con divisa sociale uguale. Il dirigente societario e il tecnico non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.

Time out

26. Il time out può essere richiesto dal tecnico. Ogni squadra ha diritto ad un time-out per ogni prova:
    a. la sua durata è di un minuto, non può avere durata inferiore e non viene recuperato;
    b. si effettua alla fine della giocata;
    c. è concesso un solo time out per prova e, anche se richiesto prima, non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.
27. Può essere richiesto direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

Esempio di inizio di una giornata di campionato

28. Il tecnico, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare al direttore di gara la distinta dei nominativi che prenderanno parte all'incontro, compilata in ogni sua parte.
29. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata. Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di un giocatore nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13.
30. Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre andando ad assegnare i campi in ordine progressivo, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni.
31. L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Playout/Finale).
32. Il tecnico ha la facoltà di sostituire un'atleta per ogni prova a coppie e/o terne e/o individuale; tale sostituzione, preventivamente segnalata al direttore di gara, va eseguita al termine della giocata.
33. Per lo svolgimento di ogni incontro di campionato, la società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli arbitri, il tavolo per la stampa (se presente) e la panchina con relativi tavoli per entrambe le società.
34. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente:
    a. il dirigente della società e il tecnico;
    b. i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore di gara, cui spetta il compito di far rispettare la norma per il regolare svolgimento dell'incontro;

c. le panchine dovranno essere posizionate nell'impianto in modo da consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.

35. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.

In caso di espulsione

36. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell'incontro.

    a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organi di giustizia federale.

    b. Nel caso in cui l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a coppie sul campo 1), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.

    c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (6), come previsto dal paragrafo "Composizione della squadra" articolo 13, il risultato finale dell'incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate.

37. In caso di espulsione del tecnico l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto. In via successiva, l'organo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del tecnico.

38. In caso di espulsione del dirigente societario l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l'organo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.

39. Nel caso di espulsione di un giocatore per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma il giocatore espulso non potrà essere sostituito, quindi se gioca a terne o coppie i/il compagni/o di squadra potranno/à continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che il giocatore espulso aveva raggiunto prima dell'espulsione). Nel caso di espulsione durante la prova di tiro di precisione proseguirà a tirare solamente l'avversario mentre il punteggio del giocatore squalificato sarà quello totalizzato prima dell'espulsione. Il giocatore espulso potrà rientrare in campo nelle prove successive

FASE FINALE

40. La fase finale si disputerà secondo le seguenti direttive:

Campionato di 1ª categoria

41. La fase finale è composta da semifinale e finale e vi accedono 4 squadre; in questa fase a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi. La fase finale, sarà così organizzata:

    a. **Semifinale**

    incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale, disputato tra la prima società classificata di un girone e la seconda società classificata dell'altro girone. Nella

semifinale non è consentito il pareggio in ogni singola prova

b. **Finale**

Le due società vincitrici delle semifinali disputano la finale interregionale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale. Nella finale non è consentito il pareggio in ogni singola prova.

42. Le Società che disputeranno la finale saranno promosse al campionato di società serie A2 maschile nell'anno agonistico 2024. La vincitrice si aggiudica il titolo di campione interregionale 2023.

Campionati di 2ª e 3ª categoria

43. Ogni raggruppamento definirà un proprio regolamento per la disputa della fase iniziale.
44. La finale sarà disputata a livello interregionale e sarà composta da quarti di finale, semifinale e finale, vi accederanno 8 squadre che vinceranno le varie fasi iniziali in base al quorum assegnato ad ogni raggruppamento dal CTU in base al numero di iscritti. In questa fase a risultato acquisito si terminano le giocate in corso son omologazione dei relativi punteggi.
45. La fase finale sarà così organizzata:
    a. **Quarti di finale**

    Incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale. Il direttore di gara procederà con il sorteggio indiscriminato delle squadre finaliste che verranno inserite nel tabellone tennis. Nei quarti di finale non è consentito il pareggio in ogni singola prova.

    b. **Semi finale**

    Incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale, disputati tra le squadre vincenti dei quarti di finale, seguendo il tabellone tennis sorteggiato dal direttore di gara. Nella semi finale non è consentito il pareggio in ogni singola prova.

    c. **Finale**

    Le due squadre vincitrici delle semi finali disputano la finale interregionale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale. Nella finale non è consentito il pareggio in ogni singola prova.

Irregolarità

46. Ad ogni turno, alla chiamata in campo, le formazioni dovranno essere complete del numero di giocatori prescritto.
47. La società che non si presenta ad una giornata del campionato incorre nelle seguenti sanzioni:
    a. incontro perso con assegnazione di punti tre alla società avversaria
    b. riduzione di due punti nella classifica generale
    c. €. 100,00 di penalità, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a F.I.B. – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale "Società *nome*-Sanzione incontro Camp. 1^ cat. del *xx/xx/xxxx* non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata al CTNU tramite email all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
48. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
    a. il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;

b. in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;
c. dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
d. il tempo non utilizzato non verrà recuperato.

49. La società che non si presenta per tre giornate:
a. viene squalificata dalla competizione e vengono azzerati tutti i risultati ottenuti;
b. perde tutti i contributi maturati;
c. non potrà iscriversi ad alcun campionato di serie e/o categoria per l'anno successivo;
d. nell'anno in cui riacquista il diritto di iscrizione al campionato, non potrà comunque partecipare ad alcun campionato di serie e/o di categoria fintanto che non regolarizzerà la sua posizione debitoria nei confronti della Federazione Italiana Bocce, maturata con le assenze ripetute nel campionato 2023 che ne hanno determinato la squalifica.

PREMI – CONTRIBUTI CAMPIONATI DI CATEGORIA

50. I premi relativi ai campionati di categoria saranno i seguenti:
a. 1ª categoria:
i. 1° classificata: € 1.000,00
ii. 2° classificata: € 750,00
iii. 3° classificata: € 500,00
iv. 4° classificata: € 500,00
b. 2ª e 3ª categoria:
i. 1° classificata: € 750,00
ii. 2° classificata: € 500,00
iii. 3° classificata: € 400,00
iv. 4° classificata: € 400,00
v. 5°/8° classificata: € 300,00